

I rosanero perdono la sfida diretta con il Salò commettendo errori e subendo ingiustizie (1-3)

Verucchio, domenica da incubo

I romagnoli regalano il vantaggio agli ospiti, pareggiano poi crollano nel finale

Una traversa e due rigori negati aumentano il rammarico

“CREDO CHE I PLAY-OFF SIANO LONTANI”

Mazza: “Sconfitta immeritata”

“Peccato sia giunta nella domenica più importante”

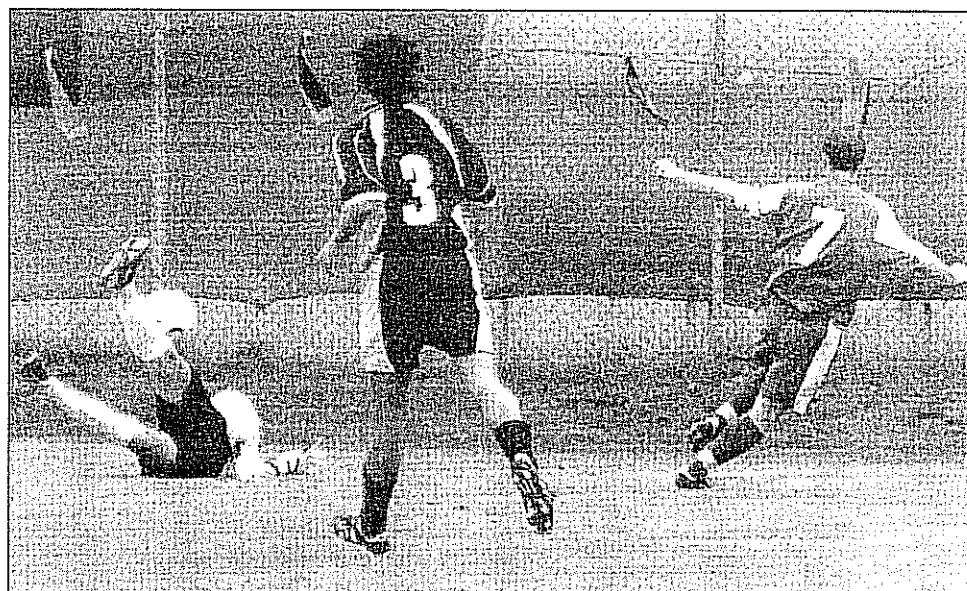
VILLA VERUCCHIO - Incredibile. E' l'aggettivo più usato a fine gara nello spogliatoio rosanero dopo la sconfitta interna del Verucchio contro il Salò. Incredibile perché, ragionando sulle statistiche, perdere una così è una cosa che accade una volta su dieci.

“Peccato che sia capitato nella domenica più importante - sottolinea l'allenatore di casa Giampaolo Mazza - Una sconfitta che, giudicando sulla base di quello che si è visto sul campo, credo possa essere definita immeritata. Abbiamo costruito tanto, segnato una rete, costruito almeno quattro occasioni. Il tutto senza contare i due rigori non assegnati dal direttore di gara ma che, a mio modo di vedere, c'erano tutti. Alla fine c'è tanto rammarico perché

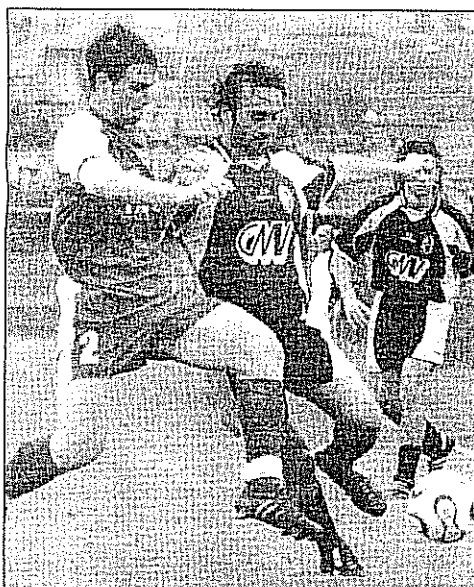
credo che i play-off siano diventati un obiettivo difficile da centrare. Per sperare ancora di inserirci servirebbero una concomitanza di risultati che francamente mi sembrano impossibili. Lo ripeto, siamo molto dispiaciuti ed il rammarico aumenta se consideriamo che oggi ci siamo complicati le cose da soli con quel gol che si poteva evitare”.

Nonostante l'amarrezza più che comprensibile, la squadra ha giocato cercando il risultato. Per questo, nel dopo partita, arriva il plauso per la prova offerta anche da parte del presidente Nicolini. “Oggi ho visto un Verucchio come non lo vedevo da tanto - commenta - peccato solo per il risultato”.

fra.ba.



Quarenghi, dopo aver saltato un incerto Pozzi, deposita in rete il gol dell'1-0 che inguaglia il Verucchio: il capitano del Salò si ripeterà nel finale affondando i romagnoli che vedono i play-off allontanarsi FOTOSERVIZIO RICCARDO GALLINI



Thomas Zagnoli, autore del momentaneo 1-1, contrastato dal difensore del Salò, Visconti FOTO RICCARDO GALLINI

VERUCCHIO: Pozzi 5, Babbini 6 (42' st Pruccoli n.g.), Baschetti 5.5, Carelli 6, Antonelli 6, Tamburini 6, Tellinaì 5 (7' st Fabbri 6.5), Ballarini 6 (33' st Pozziello n.g.), Damato 6.5, Zagnoli 6, Orlandi 7. All.: Mazza. **SALÒ:** Cecchini 7.5, Visconti 6 (30' st Cittadini n.g.), Savoia 6, Sella 6, Ferretti 6, Caini 6, Quarenghi 7.5, Pedrocca 6.5, Rossi 5 (24' st Nizzietto 6.5), Franchi 6, Scirè (14' st Morassutti 6). All.: Bonvicini. **ARBITRO:** Spinelli di Terni 4.

RETI: 11' pt Quarenghi, 16' st Zagnoli, 29' st Pedrocca, 35' st Quarenghi.

AMMONITI: Orlandi, Fabbri, Baschetti, Savoia.

VILLA VERUCCHIO - Un gol, una traversa, due rigori grossi come una casa negati e tre miracoli del portiere avversario. Il Verucchio più di così non poteva fare. Ma alla fine a cantar vittoria (1-3) è stato il

Salò che è sceso quattro volte dalle parti di Pozzi realizzando tre reti e colpendo una traversa. Una partita stregata per i rosanero che adesso vedono i play-off in forte pericolo, anche perché domenica andranno in casa di un Castel Franco che ha solo un obiettivo: la vittoria.

Pronti via e Mazza schiera il solito Verucchio a rombo con Carelli e Zagnoli ai vertici, Tellinaì e Ballarini ai lati e Orlandi e Damato coppia fissa davanti. La novità è in difesa, dove Antonelli gioca sulla corsia destra con Babbini e Tamburini centrali e Baschetti a sinistra. Il Salò si presenta con un 3-4-3 con i due esterni Sella e Savoia che fanno da elastico tra difesa e centrocampio. Ma chi pensa a una superiorità lombarda sulla mediana si sbaglia perché sono i rosanero a menare le danze e al 7' potrebbero già passare: Ballarini da sinistra serve in profondità Damato, sinistro

ribattuto con la palla che arriva a Tellinaì che va sul fondo, mette a sedere Caini e serve in mezzo ma Ferretti salva tutto. All'11', però, Tellinaì fa la frittata, perde la terza palla di fila a centrocampio e Pedrocca taglia come il burro la difesa rosanero servendo Quarenghi che scarta Pozzi (molto incerto) e insacca. Il Verucchio fatica a riprendersi e così si affida alle giocate dei singoli come al 19' quando la ditta Orlandi-Damato costruisce la palla del pareggio ma Cecchini si supera in uscita. Il primo tempo finisce praticamente qui. Si torna in campo e inizia l'assolo rosanero che al 51' costruisce un'azione da applausi: Babbini lancia lungo, Orlandi arriva sulla tre quarti ospite e serve di tacco Damato, destro e Cecchini è ancora decisivo. Tre minuti dopo Antonelli prova la deviazione volante con Quarenghi che salva. Si gioca solo a una porta e al 57' è Ballarini, servito

da Orlandi, ad avere lo specchio libero ma ciabatta in malo modo. Si arriva così al 61', Zagnoli batte una punizione innocua con Cecchini che si fa passare la palla sotto la pancia per l'1-1. Pochi minuti dopo, Antonelli viene affossato da Caini, ma la signora Spinelli fa proseguire. Al 64', invece, Cecchini è stratosferico su una punizione di Zagnoli mentre tre minuti più tardi Damato viene steso in piena area da Ferretti ma anche questa volta l'arbitro sorvola. Sempre Damato, al 71' riceve palla al limite dell'area, si gira e di sinistro colpisce una traversa clamorosa. I rosanero rifiatano un attimo e il Salò ne approfitta subito con Quarenghi che al 73' colpisce il montante. Non sbaglia invece Pedrocca un minuto dopo sfruttando una ripartenza. Il Verucchio è sfinito e Quarenghi, all'85', fissa il 3-1 finale grazie a un'altra incertezza di Pozzi.

Francesco Barone